



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Genio Civile di Palermo

Conferenza Speciale Dei Servizi N. 107
(L.R. 12/7/2011 n. 12 art. 5 comma 2 e D.P.R. 05/10/2010 art. 5)

Verbale della Seduta (1^a) del 30/07/2013.

Oggetto: Comune di Carini, Progetto preliminare dei lavori di "Ampliamento del cimitero comunale e viabilità di accesso".

Il giorno 30/07/2013, alle ore 10.30 circa, presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, a seguito della convocazione avvenuta con nota di questo Ufficio n° 242993 del 11/07/2013, sono convenuti, per l'esame del progetto sopra descritto, i Sigg. di cui all'allegato foglio di presenza. Presiede la seduta l'Ing. Capo Manlio Munafò, Segretario è l'Arch. Salvatore Rizzo. Relatore è l'Arch. Silvia Occhipinti, a supporto dell'attività istruttoria in materia geologica è presente il Dott. Claudio Venturella (tutti dirigenti dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo).

Sono presenti:

N.Q. di RUP l'ing. Antonio Ruffino

N.Q. di delegati da parte dell'Ufficio rappresentato: l'Arch. Sebastiano Romeo (della Soprintendenza B.R.C.C.A.A. - Tutela paesaggistica), il Dott. Rosa Maria Cucco (della Soprintendenza B.R.C.C.A.A. - Beni archeologici).

N.Q. di responsabili dell'Ufficio rappresentato: l'Ing. Claudio Delfino (della Provincia Regionale - Viabilità area metropolitana), il dott. Giuseppe Tranchina (dell'ASO distretto di Carini).

L'Arch. Silvia Occhipinti, Relatore, espone il contenuto della propria relazione istruttoria:

"Con nota n. 13710 in data 10/04/2013 assunta al protocollo di questo Ufficio in data 10/04/2013 prot. n. 129134, l'ing. Antonino Ruffino, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, per conto del Comune di Carini, ha trasmesso il "progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero comunale e viabilità di accesso" per il parere da rendere in sede di Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell'art. 5 legge regionale 12/07/2011 n. 12.

Successivamente con nota n. 36248 del 24/06/2013 e con nota n. 156 del 27/06/2013 ha comunicato a questo Ufficio i vincoli gravanti sull'area e gli Enti che devono essere invitati alla Conferenza.

Nel merito del progetto posto all'esame della conferenza si relaziona quanto segue:

L'ampliamento cimiteriale è previsto in un'area posizionata a nord dell'attuale cimitero ed è a 200 m. di distanza dal pozzo Ladragna.

Nel P.R.G. vigente del comune di Carini, tale area ricade in Zona "E" verde agricolo, con viacolo di rispetto al preesistente cimitero. Il Comune di Carini preliminarmente all'iter progettuale per l'ampliamento del cimitero ha avviato l'iter per ottenere l'adozione della variante allo strumento urbanistico.

L'area, oggetto dell'intervento è estesa ca. 340,00 are di forma trapezoidale e si presenta attualmente con caratteristiche di tipo agricolo con colture miste agrumeto e uliveto, inedificata tranne che per 3 fabbricati rurali di piccole dimensioni e ricadono tutte nel foglio di mappa 25 del comune di Carini. Detti aree attualmente sono di proprietà di privati e per esse sono state avviate le procedure relative all'esproprio per pubblica utilità.

10
h
pre

L'intervento è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Carini 2011-2013, nell'ordine di priorità generale al n. 19 e poi riportato nell'aggiornamento 2012-2014, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 87 del 20/07/2012.

Descrizione dell'intervento

L'area su cui sorgerà l'ampliamento del cimitero comunale ha un leggero declivio verso il versante Nord ed Est.

Al cimitero si accede tramite la strada prevista dalla variante al P.R.G. che si snoda lungo il versante Nord dell'ampliamento, antistante ai quali è stato collocato il parcheggio che servirà anche l'attuale Cimitero dove sono previsti n. 101 posti auto di cui n. 6 per portatori di handicap.

Dal parcheggio si accederà al "nuovo cimitero" attraverso n° 2 accessi, entrambi carrabili, di cui uno principale ed uno secondario di servizio inoltre è previsto un ulteriore accesso carrabile a servizio esclusivo del crematorio.

La distribuzione interna prevede una suddivisione in cinque "macroaree": delle quali 4 destinate alle sepolture e la rimanente a campo di inumazione.

All'interno delle prime quattro "macroaree" è prevista la viabilità principale interna costituita dai due assi principali, perpendicolari fra loro degradanti verso l'ingresso principale; dai due assi principali si diramano a loro volta i viali secondari che serviranno i lotti per l'edificazione delle tombe gentilizie.

Lungo i muri perimetrali delle suddette zone sono previsti le realizzazioni dei blocchi dei loculi decennali (colombari).

L'intervento prevede le seguenti opere previste dal D.P.R. 285/90 "Regolamento di Polizia Mortuaria":

a) Recinzione dell'intera area di ampliamento con idoneo muro avente una altezza non inferiore a mt.2,50 (art. 61 D.P.R. n° 285/90);

b) Viabilità di accesso e parcheggio (art. 58 D.P.R. 285/90);

c) Cappelle gentilizie, tombe di famiglia e blocchi di tombe comunali/colombari (artt. 90-91-92-93-94 e 95 D.P.R. 285/90);

d) Realizzazione di una Cappella Cimiteriale;

e) Realizzazione di un Ossario (art. 67 D.P.R. 285/90);

f) Realizzazione di un Crematorio e Cinerario (artt. 78-79-80 D.P.R. 285/90);

g) N° 1 campo di inumazione suddiviso in due parti di cui una "destinata" alle salme di religione diversa dalla cattolica (artt. 68 - 75 D.P.R. 285/90);

h) Realizzazione di un "corpo servizi" suddiviso in 2 parti in cui da un lato sono previsti i locali destinati alla "cura" delle salme che, nello specifico prevede: sala osservazione salme, obitorio, sala autopsie, cella frigorifera, camera mortuaria e servizi igienici. Nell'altra metà sono previsti i seguenti locali di servizio: locale custode, ufficio, magazzino, deposito fiori e w.c. per il pubblico.

i) Realizzazione di alcune aree a verde, distribuite lungo i percorsi principali e secondari del cimitero, oltre ad un'ampia area a verde ubicata alle spalle del "corpo servizi" posto all'ingresso, area a verde destinata al "rito dell'estremo saluto" ubicata all'incrocio dei 2 viali principali, area a verde, da destinare allo spargimento delle ceneri delle salme "cremate", ubicata in adiacenza al crematorio, area a verde, ubicata in prossimità della Cappella Cimiteriale "Giardino delle Rimembranze".

j) Rete fognaria acque bianche e nere;

k) Rete idrica e relative fontanelle;

l) Rete di illuminazione per i viali principali e per le lampade votive, rete elettrica a servizio dei manufatti.

Il calcolo estimativo di massima per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione, compresa la viabilità d'accesso, prevede la somma complessiva pari ad € 12.072.423,00.

Il progetto è stato suddiviso in "Macroaree" così da consentire all'Amministrazione di procedere, nel tempo, alla realizzazione dell'ampliamento in stralci/lotti funzionali.

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto, compatibilmente con il livello di progettazione, definisce in maniera chiara ed esaustiva gli interventi che si intendono realizzare;

[Signature]

[Signature]
PRE

- Al progetto è allegato il verbale ed il rapporto di verifica ai sensi dell'art. 54 comma 6 del DPR 207/2010 redatto dal R.U.P. Ing. Antonino Ruffino;
 - Il progetto preliminare è completo degli elaborati di rito previsti dagli articoli 17-23 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, firmati dai progettisti e dal R.U.P.;
 - I prezzi applicati per singole categorie di lavori fanno riferimento al "Nuovo Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici - Anno 2013" - approvato con Decreto Presidenziale 27 febbraio 2013 e pubblicato sul Supplemento ordinario n.2 alla G.U.R.S., parte prima, n. 13 del 15 marzo 2013 (n.9); per i prezzi in esso non presenti sono state redatte apposite analisi sulla base dei costi, della mano d'opera, dei noli e dei materiali vigenti nella Provincia di Palermo;
 - Al progetto è allegato il "Piano particellare preliminare delle aree" previsto dal punto "i" del comma 1 dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, ma dovrà essere integrata con una relazione esplicativa sulle indennità a mq utilizzate per pagare l'esproprio degli immobili e dei terreni;
 - L'area ricade nella classe II della carta della pericolosità geologica che impone l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo, al fine di preservare la stabilità globale dell'area si prescrive che in fase esecutiva vengano posti in essere i suddetti accorgimenti tecnici con l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche previste dal D.M. 2008 nell'area direttamente interessata dalle opere ed in un intorno significativo, pertanto la somma prevista per "Spese per prove su terreni e analisi di laboratorio" dovrà essere rivista alla luce di quanto suddetto;
 - Il progetto preliminare, a parere della scrivente è conforme allo strumento urbanistico vigente, nella considerazione che l'iter procedurale relativo alla variante urbanistica non è stato ancora concluso.
- Quanto sopra premesso è considerato, a parere di quest'Ufficio, sotto il profilo tecnico ed economico, il progetto preliminare di "per l'ampliamento del cimitero comunale e viabilità di accesso" dell'importo complessivo di € 12.450.000,00 di cui € 8.101.865,00 per lavori a base d'asta, € 330.000,00 per oneri e costi della sicurezza, € 4.018.135,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, non è meritevole di approvazione e dovrà essere adeguato alle prescrizioni di cui alle superiori considerazioni e alle valutazioni ed i pareri degli altri soggetti che saranno espressi in sede di conferenza di servizi, più specificatamente, da parte di: Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, Provincia Regionale di Palermo. >>

Successivamente, i rappresentanti dei vari uffici intervengono come appresso:

Ingegnere Claudio Delfino (Provincia Regionale di Palermo - Viabilità area metropolitana):

<< Si esprime parere favorevole a condizione che nella fase successiva di progettazione vengano illustrate specificatamente le caratteristiche piano-altimetriche dell'intersezione sulla strada provinciale denominata Via Aldo Moro con particolare riferimento alla scelta tipologica, alla geometria ed alla regolazione dei flussi stradali (segnaletica). >>

Dott. Giuseppe Tranchina (ASP - Distretto di Carini):

<< Occorrono chiarimenti relativi al sistema di smaltimento e allontanamento dei reflui; per quanto riguarda l'approvvigionamento idropotabile mancano gli elaborati relativi alla riserva idrica. >>

Arch. Sebastiano Romeo (Soprintendenza BB.CC.AA - Tutela paesaggistica):

<< In funzione della nuova configurazione progettuale richiesta si dovranno prevedere pavimentazioni con betonelle forate per le aree destinate alla sosta delle vetture e valutare la possibilità di inserire delle aiuole a verde dato che l'area destinata al parcheggio verrà incrementata.

Inoltre dovrà essere schermato il muro lato nord e lato ovest con alberi medio ed alto fusto del tipo olivo, cipresso e simili. >>

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

Dott.ssa Cucco Rosa Maria (Soprintendenza BB.CC.AA - Beni archeologici):

<< Per quanto di competenza dell'U.O. X - beni archeologici, si esprime parere favorevole a condizione che tutto l'area in corrispondenza e immediatamente a ridosso dei saggi archeologici positivi siano previste esclusivamente opere di rivestimento e di interro a salvaguardia delle strutture murarie antiche.

Pertanto, la strada e l'area a parcheggio dovranno essere sopraelevate. Le modalità di copertura dei resti archeologici saranno dettate dall'U.O. X della Soprintendenza.

Si potranno realizzare opere che prevedono interventi nel sottosuolo nell'area a monte del saggio 24 e precisamente di un asse tracciato 5 metri a sud dello spigolo più meridionale del saggio suddetto.

Tutte le operazioni di scavo previste dovranno essere effettuate alla presenza di un archeologo, a carico del comune, che sia in possesso dei requisiti previsti dalla D.Lgs 163/2006, art. 95.

L'archeologo dovrà seguire anche i lavori per la realizzazione delle opere di deflusso delle acque. >>

Dott. Claudio Venturella, Geologo dell'Ufficio del G.C.

<< I terreni interessati dalle opere, pur non rientrando in aree PAI, ricadono nella carta della pericolosità geologica nella classe II dove necessita porre in essere accorgimenti tecnici al fine di preservare la stabilità dell'edificio.

Inoltre la natura litologica degli stessi terreni "falda di detrito costituita da elementi calcarei a spigoli vivi", variabilità areale e verticale della coltre detritica, impongono la necessità nelle varie fasi di stesura del progetto prevedere una accurata ricostruzione della caratterizzazione e modellazione geologica del sito con un piano indagini di dettaglio, adeguato alla complessità dell'opera per poi pervenire alla caratterizzazione e modellazione geotecnica dello stesso sito.

In considerazione di quanto sopra il professionista incaricato valuterà le indagini più appropriate anche in termini di quantità al fine delle opportune verifiche della stabilità dell'area con inserimento delle opere da realizzare. Appare opportuno anche in questa fase di progettazione di predisporre una planimetria con ubicazione delle indagini da effettuare. >>

Ingegnere Antonio Ruffino RUP:

<< Il parcheggio progettato è stato dimensionato per il solo ampliamento cimiteriale e non anche per quello esistente. Alla luce dei rilievi in ordine agli incarichi professionali esterni, atteso che il progetto dovrà essere rielaborato, verrà rielaborato anche il quadro economico con le competenze tecniche strettamente necessarie da affidare all'esterno, integrandole con quelle geologiche e rimodulando anche l'importo relativo all'ex art. 18 L. 109/94.

Verranno integrati gli elaborati tecnici relativi agli impianti di scarico, acque nere ed acque bianche nonché l'impianto di adduzione e riserva idrica.

Per quanto riguarda la delibera di approvazione alla variante urbanistica il sottoscritto si impegna ad approfondire presso il Dipartimento Regionale Urbanistica la liceità della procedura eseguita (silenzio assenso sulla richiesta avanzata allo stesso dipartimento).

In ordine alle osservazioni mosse dai rappresentanti della Soprintendenza BB.CC.AA il sottoscritto unitamente al progettista ne prende atto e provvederà alla rielaborazione della progettazione secondo le puntuali suddette richieste.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque bianche nel torrente S. Vincenzo, nel prosieguo dell'iter di approvazione del progetto, verrà invitato anche l'Assessorato Territorio e Ambiente per il competente parere.

Infine si provvederà a redigere gli elaborati di dettaglio dell'innesto della nuova viabilità con la Via Aldo Moro (strada provinciale) come richiesto dal rappresentante della Provincia Regionale. >>



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'pre' written below it, and several other initials and marks on the right.

Tutto ciò premesso e considerato,

La Conferenza esprime il seguente parere

<< Il progetto non può, al momento, essere approvato. Si rimane in attesa della rielaborazione dello stesso progetto secondo le prescrizioni di cui alle superiori considerazioni. >>

Si dichiara conclusa la seduta alle ore 13.00 circa e si rimane in attesa di comunicazioni da parte del RUP per indire la prossima conferenza.

Il presente verbale è stato redatto in base a quanto dichiarato e rilevato durante i lavori di conferenza, sono allegati il foglio di presenza firmato dagli intervenuti, i pareri resi e/o trasmessi in forma documentale.

Ingegnere Claudio Delfino (Provincia Regionale di Palermo - Viabilità area metropolitana)



Dott. Giuseppe Tranchina (ASP - Distretto di Carini)



Arch. Sebastiano Romeo (Soprintendenza BB.CC.AA - Tutela paesaggistica)



Dott.ssa Cucco Rosa Maria (Soprintendenza BB.CC.AA - Beni archeologici)



Ing. Antonino Ruffino (RUP)



Dott. Claudio Venturella (Dirigente dell'Ufficio del G.C.)



Arch. Silvia Occhipinti (Dirigente dell'Ufficio del G.C., Relatore)



Arch. Salvatore Rizzo (Dirigente dell'Ufficio del G.C., Segretario)



Ing. Manlio Munafo' (Ingegnere Capo del G.C., Presidente)

